



OGGETTO: **Sviluppo ed implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" – Sub investimento 2.1.2 "Rete di porti e interporti" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea – #Next GenerationEU – CUP B71F23001810001 – Nomina del Responsabile unico di progetto e della relativa Struttura di supporto per la fase progettuale "PCS Evoluto".**

#### IL PRESIDENTE

dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna

Prof. Avv. Massimo Deiana, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 14 luglio 2021, n. 284;

VISTA la delibera del Comitato di gestione [n. 33 del 20 dicembre 2018](#) con la quale è stata adottata la pianta organica dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna ed assegnate le missioni di attività a ciascuna Direzione ed Area dirigenziale, nonché la successiva delibera di modifica [n. 9 del 25 febbraio 2021](#) e, da ultimo, l'ulteriore modifica apportata con [delibera n. 5 del 27 aprile 2023](#);

VISTA la [determina del Segretario generale n. 1 del 1° agosto 2023](#) recante l'organizzazione funzionale della Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'ordine di servizio del Segretario generale n. 32 del 1° settembre 2023 recante l'assegnazione del personale alle Aree dirigenziali in ragione della nuova organizzazione funzionale della Segreteria tecnico operativa di cui alla determina sopra richiamata;

VISTO l'Avviso pubblico per la *"Presentazione da parte delle Autorità di Sistema Portuale di proposte di investimento per l'ammissione al finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" – Sub investimento 2.1.2 "Rete di porti e interporti" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - #Next GenerationEU"* adottato con decreto direttoriale 31 ottobre 2023, n. 34;



Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna ha aderito, con istanza di ammissione al finanziamento prot. n. 31302 in data 30 novembre 2023, al suddetto Avviso, elaborando ed allegando all'istanza stessa uno specifico Progetto;

PRESO ATTO che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2024, n. 48, a valle dell'istruttoria dalla suddetta Amministrazione effettuata, è stata assegnata all'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna la somma di Euro 1.000.000 (unmilione) per la realizzazione del Progetto proposto per il citato finanziamento;

VISTA la direttiva ministeriale n. 43 in data 20 febbraio 2024, recante l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di sistema portuale per l'anno 2024;

VISTO l'Obiettivo strategico n. 4 della Direttiva summenzionata recante *“Adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle Autorità di sistema portuale ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la Pubblica Amministrazione nonché delle ulteriori caratteristiche di qualità, sicurezza, performance, scalabilità e portabilità dei servizi cloud per la pubblica Amministrazione”* e, in particolare, l'Obiettivo operativo n. a): *“Attuare, entro il 30 giugno 2024, interventi di realizzazione o di sviluppo volti alla progettazione e implementazione di PCS o loro evoluzioni applicative, coerentemente con quanto previsto dall'obiettivo PNRR M3C2-5”*;

CONSIDERATO che il target M3C2-5, riformulato ad esito del processo di revisione degli investimenti PNRR, ha stabilito, nell'ambito della misura M3C2 – I. 2.1 di cui trattasi, che entro il 30 giugno 2024 *«almeno il 70% delle Autorità di Sistema Portuale deve essere dotato di servizi standard PCS (Port Community System) interoperabili con le pubbliche amministrazioni coinvolte e compatibili con il Regolamento UE 1056/2020 e con la nuova PLN (piattaforma logistica digitale nazionale)»*;

RILEVATO che il richiamato Avviso pubblico prevede, all'articolo 3, che entro il 30 giugno 2024 devono essere completati *“interventi di prima realizzazione e/o reingegnerizzazione volti alla progettazione e implementazione di PCS, inclusi i servizi standard necessari per il loro utilizzo, anche di proprietà del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o di altra amministrazione (in riuso), e per la loro interoperabilità con la PLN e con i sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel processo logistico, nel rispetto del principio della cooperazione digitale tra istituzioni (“Government to Government” - G2G), coerentemente con quanto previsto dall'obiettivo PNRR M3C2-5”*;

PRESO ATTO che con nota n. 17639 del 26 giugno 2024 il Responsabile unico di progetto, nominato con decreto n. 133 del 15 aprile 2024 – le cui premesse vengono qui integralmente richiamate – ai fini dell'affidamento diretto su MEPA tramite trattativa diretta, dei servizi di personalizzazione in riuso dei moduli base del sistema TPCS, per lo sviluppo del c.d. “PCS Base”



#### IL PRESIDENTE

e relativi connettori necessari all'interoperabilità dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, ha certificato la regolare esecuzione contrattuale della prestazione resa dalla Società DBA PRO. S.p.A. – Società per azioni a socio unico con sede legale in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma n. 19, Partita IVA 00812680254 – Codice fiscale 01673560304;

RILEVATO che il citato Avviso pubblico del 31 ottobre 2023 ha altresì previsto, all'articolo 3, che entro il 30 giugno 2026 debbano essere completati:

- *«interventi di realizzazione e/o reingegnerizzazione volti alla progettazione e implementazione di evoluzioni applicative per fornire ulteriori soluzioni per i PCS anche di proprietà del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o di proprietà di altra amministrazione (in riuso) per la loro interoperabilità con la PLN e con i sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel processo logistico, nel rispetto del principio della cooperazione digitale tra istituzioni (“Government to Government” - G2G)»;*
- *«interventi di sviluppo e/o aggiornamento evolutivo di servizi PCS, anche di proprietà del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o di altra amministrazione (in riuso), per garantire una maggior interoperabilità con la PLN e con i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel processo logistico, nel rispetto del principio della cooperazione digitale tra istituzioni (“Government to Government” - G2G)»;*
- *«altri interventi di digitalizzazione: realizzazione e/o adeguamento di sistemi preordinati e/o funzionali alla realizzazione e/o sviluppo di servizi PCS per garantire una maggior interoperabilità con la PLN e con i sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel processo logistico, nel rispetto del principio della cooperazione digitale tra istituzioni (“Government to Government” - G2G)»;*

VALUTATO che per la realizzazione dei suddetti interventi (c.d. “PCS Evoluto”), già contemplati nel Progetto ed ulteriori rispetto a quelli completati con il c.d. “PCS Base” di cui al sopra specificato decreto n. 133/2024, risulta necessario ricorrere alla prestazione di operatori economici specializzati nel settore delle tecnologie informatiche;

CALCOLATO che sulla base delle risorse assegnate a mezzo del citato decreto ministeriale n. 48/2024 ed agli oneri connessi all'affidamento effettuato con il menzionato decreto presidenziale n. 133/2024 residuano Euro 874.700;

CONSIDERATO che la complessità dell'intervento di cui trattasi richiede la partecipazione di più aree dirigenziali e che, pertanto, non è possibile attribuire univocamente le attività legate alle diverse fasi progettuali ad un'unica area dirigenziale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);



Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

IL PRESIDENTE

VISTO in particolare l'articolo 15 del succitato decreto legislativo n. 36/2023 relativo al Responsabile unico di progetto;

VISTO il [decreto n. 42 del 18 febbraio 2021](#) con il quale è stato adottato il "[Manuale per la gestione dell'attività contrattuale dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna](#)" ed in particolare il punto 2.1. del Manuale medesimo;

VALUTATO che, in ragione della situazione sopra riportata, le prerogative in tema di nomina di responsabile unico di progetto sono attribuite alla Stazione appaltante, ovvero nel suo Legale rappresentante, Prof. Avv. Massimo Deiana, Presidente dell'Autorità di sistema portuale Mare di Sardegna;

VISTO il [decreto n. 30 del 31 gennaio 2024](#) con il quale è stato adottato il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026" di questa Autorità di sistema portuale ed il relativo Allegato B recante il [Codice di comportamento dei dipendenti](#);

ACQUISITA la Relazione pervenuta da parte del Direttore della Direzione Pianificazione e Sviluppo – DPS, responsabile del coordinamento delle linee di finanziamento esogene, di cui alla nota n. 23866 del 30.08.2024;

PRESO ATTO che il suddetto Direttore, in ordine alla proposta di individuazione del Responsabile unico del Progetto (RUP) e della relativa Struttura di supporto, ha indicato il nominativo del Dott. Alessandro Franchi, attualmente Direttore della Direzione Demanio per il Sud Sardegna (DDS) e già dirigente *ad interim* della DPS;

RITENUTO di poter concordare con quanto rappresentato dal Direttore della DPS circa la proposta di conferire l'incarico di RUP al Dott. Alessandro Franchi, dirigente in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso questa Autorità, in possesso dei requisiti di cui al citato articolo 15 ed Allegato I.2 del citato d.lgs. n. 36/2023;

REPUTATA l'opportunità di costituire, ai sensi del comma 6 del menzionato articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023 e secondo le modalità indicate all'art. 3 del richiamato Allegato I.2 del decreto medesimo, una struttura di supporto alla quale sono chiamate a far parte le seguenti unità di personale:

- Dott.ssa Maria Valeria Serra (Direzione Amministrazione e Bilancio – DAB);
- Dott.ssa Caterina Santese (Direzione Pianificazione e Sviluppo – DPS);
- Rag. Salvatora Dedola (Direzione Amministrazione e Bilancio – DAB);
- Dott. Maurizio Varchetta (Area di Staff – Settore ICT);
- Dott. Marco Mezzano (Area di Staff – Settore Statistiche, analisi e studi);
- Sig. Carlo Pirastu (Direzione Amministrazione e Bilancio – DAB);
- Dott.ssa Manuela Loru (Direzione Amministrazione e Bilancio – DAB);
- Sig. Maurizio Selis (Area di Staff – Settore ICT);
- Dott.ssa Antonella Pillitu (Area di Staff – Settore Gare e contratti);



IL PRESIDENTE

- Dott. Giordano Piano (Area di Staff – Settore Gare e contratti);
- Dott.ssa Laura Dessena (Area di Staff – Settore Gare e contratti);
- Dott.ssa Francesca Cornaglia (Area di Staff – Settore Gare e contratti);

VALUTATO che il Dott. Maurizio Varchetta, responsabile del Settore ICT aziendale, sviluppo informatico e innovazione tecnologica, possa attendere alle funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, ricorrendo le fattispecie di cui all'art. 8, c. 4, lett. c) del richiamato Allegato I.2;

**DECRETA:**

**Articolo 1.**

1. A decorrere dalla data di acquisizione della dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità o conflitto di interesse, resa a norma dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti di questa Autorità, il Dott. Alessandro Franchi è nominato Responsabile unico di progetto (RUP) relativamente all'intervento di cui in oggetto.

**Articolo 2.**

1. Il RUP, a norma dell'articolo 16 del citato decreto legislativo n. 36/2023, supervisiona, indirizza e coordina le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, avvalendosi, per ciascuna fase, di responsabili di procedimento.

2. I responsabili di procedimento delle fasi di cui al comma 1 sono così individuati:

Fase:

- |                           |                                 |
|---------------------------|---------------------------------|
| a) Progettazione:         | – Dott. Alessandro Franchi;     |
| b) Programmazione:        |                                 |
| 1: dell'intervento:       | – Dott.ssa Caterina Santese;    |
| 2: della spesa:           | – Dott.ssa Maria Valeria Serra; |
| c) Affidamento/Contratto: | – Dott.ssa Antonella Pillitu;   |
| d) Esecuzione:            | – Dott. Maurizio Varchetta.     |

**Articolo 3.**

1. È istituita la Struttura di supporto al RUP, articolata in funzione delle diverse fasi, come appresso rappresentato:





IL PRESIDENTE

Fase:

- a) Progettazione:
  - Dott. Maurizio Varchetta;
  - Dott. Marco Mezzano;
  - Sig. Maurizio Selis;
- b) Programmazione, spesa e rendicontazione:
  - Rag. Salvatora Dedola;
  - Sig. Carlo Pirastu;
  - Dott.ssa Manuela Loru;
- c) Affidamento:
  - Dott. Giordano Piano;
  - Dott.ssa Laura Dessena;
  - Dott.ssa Francesca Cornaglia;
  - Sig. Maurizio Selis;
- d) Esecuzione:
  - Dott. Marco Mezzano;
  - Sig. Maurizio Selis.

**2.** La rendicontazione delle fasi relative alla componente “PCS Evoluto” di cui in oggetto sarà curata direttamente dal RUP che si avvarrà del supporto della Rag. Salvatora Dedola, del Sig. Carlo Pirastu e della Dott.ssa Manuela Loru.

**3.** Il RUP, ai sensi dell’art. 15, c. 6 del d.lgs. n. 36/2023, potrà disporre di risorse finanziarie non superiori all’un per cento dell’importo posto a base di gara per l’affidamento diretto da parte dello stesso di incarichi di assistenza al medesimo.

**4.** L’avvio delle attività della Struttura potrà aver luogo a seguito dell’acquisizione, da parte del RUP, delle dichiarazioni, rese da tutti i componenti, relative all’insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità o conflitto di interessi, secondo le disposizioni al punto 1) specificate.

#### Articolo 4.

**1.** Il presente decreto è notificato a tutti gli interessati indicati ai punti precedenti e seguirà le vicende di pubblicazione disposte dal Responsabile di cui all’articolo 1, comma 1, nel rispetto della normativa vigente.

**2.** Il presente decreto è pubblicato permanentemente sulla sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzione dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna.

IL PRESIDENTE

*Prof. Avv. Massimo Deiana*